Parole di Gurumayi ai saggi

Sabato 28 Novembre 2020

Ogni parola conta.
Perché?
Una parola può avere il potere di un mantra,
edificante per chi crede in essa.
Una parola può avere potere di maledizione,
distruttiva per chi la accetta.
Una parola può condurre una persona alla conoscenza che la libererà.
Una parola può spingere una persona nel baratro del cinismo
e incatenarla alla propria disperazione.
Una parola di rassicurazione dona ali
a chi aspira a ottenere cose grandi nella vita.
Una parola di risentimento fa a pezzi
le ambizioni di chi si è donato completamente
a creare un futuro sostenibile.

Contemplate il potere della vostra parola
e il modo in cui la diffondete dal vostro essere
nell'universo che vi è dinanzi.

Contemplate il potere delle parole altrui sul vostro essere.
Scoprono la miniera d'oro della benevolenza
o scoperchiano gli abissi del malanimo?

Sappiate che cercare di trovare senso in qualcosa
che è irreparabile
è futile impresa.

Sappiate che avete un destino
che deve fiorire

con bellezza e fragranza uniche.

Lasciate andare ciò che vi nega il diritto
di onorare i vostri voti
e di portare a compimento le intenzioni.

Lasciate andare ciò che ostacola il vostro viaggio
verso la Piena pace del Sé.

Ogni decennio, ogni secolo, ogni *yuga*
ha i propri meriti e difetti.
Ha il proprio amalgama di nobiltà e malvagità,
eccellenza e scelleratezza, etica e corruzione,
stabilità e fragilità, rispetto e denigrazione,
vantaggi e svantaggi, benefici e inconvenienti,
libertà e impedimenti, altruismo ed egoismo,
salute e malattia, salvaguardie e insidie,
lati positivi e negativi, fortune e imprevisti
grazie provvidenziali e intralci.
Nella psiche umana,
nel mondo che gli esseri umani sovrappongono
a questo bellissimo pianeta blu e all'universo nel suo insieme,
tali coppie di opposti abbondano.

Se qualcuno accende un cero dentro un tempio
e intanto difende le oscure tenebre del proprio cuore,
a che cosa può servire?
Per chi lo sta facendo?

Perciò, contemplate il processo interiore,
attingendo al respiro,
che fluisce dentro e fuori, ventiquattr'ore al giorno,
senza interruzione.

Contemplate il viaggio interiore,
facendo appello alla mente purificata
che è al vostro servizio ventiquattr'ore al giorno,
e non si separa mai dal suo comandante,
il Sé supremo.

Pensate a ciò che è possibile.
Pensate a ciò che può esser fatto.
Pensate alla vita che vorreste vivere.
Pensate a come condividere la vostra conoscenza.
Pensate a come restare solidi come rocce
oggi e domani e *übermorgen*.

Nel delineare il vostro pensiero,
iniziate subito ad attuare ciò che potete.
Progettate il vostro mondo in modo
da fare l'esperienza della divinità del cuore
in ogni momento,
in ogni ora, giorno, settimana, mese ed anno.

Continuate a regolare pensieri e azioni,
usando saggezza e distacco come lenti.

La *sadhana* del Siddha Yoga è rendersi conto che
lo sforzo considerevole che esercitate
per far risplendere ogni cosa della propria vera essenza
può e deve nascere dall'assenza totale di ogni sforzo.

© 2020 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.